

Relazione sulla Prestazione

2 0 1 9



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

indice

1.	LO STATO DI SALUTE DELL'amministrazione REGIONALE	4
2.	i numeri DELLA PERFORMANCE	6
3.	i RISULTATI	8
4.	La REGIONE in cifre	15
5.	La SPESA PER La PERFORMANCE	16
6.	La comunicazione con i cittadini	18

1.

LO STATO DI SALUTE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE

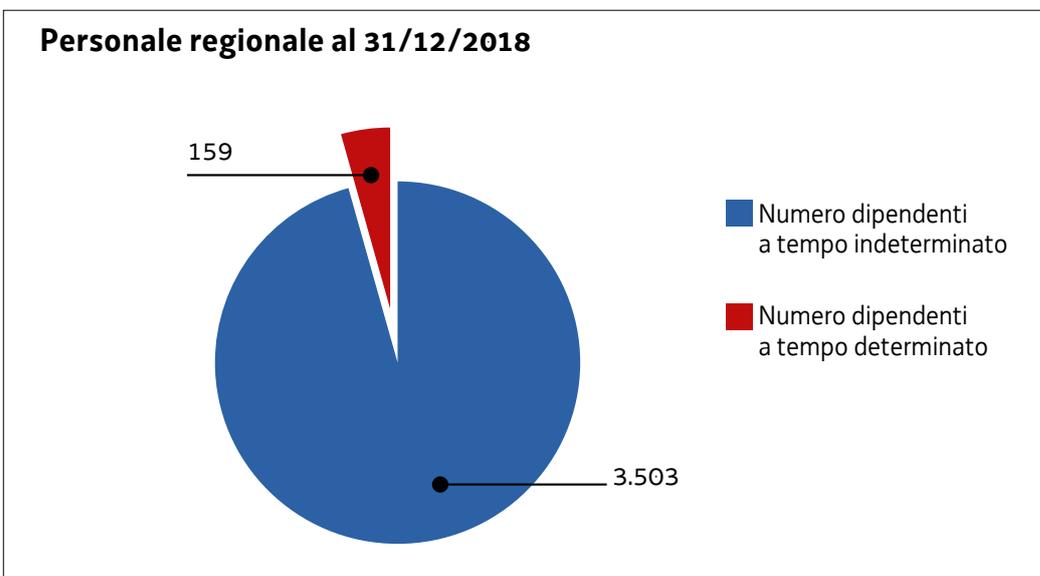
L'assetto organizzativo della Regione, disciplinato da specifico Regolamento, è funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente secondo criteri di efficienza, efficacia, trasparenza, economicità e qualità dell'azione amministrativa.

Le strutture organizzative di livello direzionale dell'Amministrazione sono la Direzione generale che svolge funzioni di impulso, di coordinamento delle Direzioni centrali e di raccordo tra le diverse funzioni di controllo; le Direzioni centrali, che sono a servizio diretto degli utenti ovvero svolgono attività di staff, in quanto responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento e delle attività di programmazione generale, di gestione complessiva delle risorse e di supporto specialistico dell'Amministrazione. Le Direzioni centrali si suddividono in Aree e Servizi.

L'organigramma è stato modificato in luglio 2018. Sono stati trasferiti alla Direzione generale il Servizio relazioni internazionali e il Servizio coordinamento politiche per la montagna, in precedenza articolazioni dirette della Presidenza della Regione; è stata inoltre introdotta la Direzione centrale funzione pubblica e semplificazione e sono state modificate denominazioni e competenze delle Direzioni centrali esistenti. Sono state soppresse tutte le Aree delle Direzioni centrali, salvo quelle afferenti alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità.

Vi sono, inoltre, gli Enti regionali che svolgono attività specifiche: l'Agenzia per lo sviluppo rurale – ERSA, l'Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori – ARDISS, l'Ente regionale per il patrimonio culturale del FVG – ERPAC e l'Ente tutela patrimonio ittico – ETPI.

LA DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE REGIONALE



AL 31 DICEMBRE 2018 IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO L'AMMINISTRAZIONE E GLI ENTI REGIONALI AMMONTA A 3.662 UNITÀ, DI CUI 3.503 A TEMPO INDETERMINATO E 159 A TEMPO DETERMINATO (COMPRESIVO DELLE UNITÀ DI PERSONALE A SUPPORTO DEGLI ORGANI POLITICI PARI A 76 UNITÀ E 30 COMANDATI IN ENTRATA). DI DETTO PERSONALE LA PERCENTUALE DI DONNE È PARI AL 53,2%, DI CUI LO 0,46% IN POSIZIONE APICALE, L'1,75% NELLE ALTRE POSIZIONI DIRIGENZIALI E IL 97,79% NEL PERSONALE NON DIRIGENZIALE. L'INCIDENZA DELLA PRESENZA FEMMINILE SUL TOTALE DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI APICALI È PARI AL 25,7% MENTRE SUL TOTALE DELLE ALTRE POSIZIONI DIRIGENZIALI È PARI AL 39,1%.

Nel corso del 2018 sono state effettuate assunzioni per 76 unità di personale e cessazioni per 184 unità.

Nel 2018 si è concluso, con il passaggio del personale della Provincia di Udine, il trasferimento alla Regione del personale delle ex Province.

GLI INDICATORI	2017	2018
ETÀ MEDIA DEL PERSONALE NON DIRIGENTE (ANNI)	52	52
ETÀ MEDIA DEL PERSONALE DIRIGENTE (ANNI)	56	55
TASSO DI CRESCITA UNITÀ DI PERSONALE (RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE)*	5,7%	-2,9%
PERSONALE NON DIRIGENTE CON LAUREA	41,6%	42,8%
PERSONALE DIRIGENTE CON LAUREA	99,2%	99,2%
TASSO DI ASSENZE **	7,1%	7,0%

NOTA: * L'INDICATORE TIENE CONTO DEL TRASFERIMENTO DEL PERSONALE DALLE PROVINCE; ** INDICA IL RAPPORTO TRA IL TOTALE DELLE ASSENZE (PER MALATTIE E PER ALTRI MOTIVI, ESCLUSE LE FERIE E I PERMESSI A ORE) DEL PERSONALE NON DIRIGENZIALE A TEMPO INDETERMINATO E DI TUTTO IL PERSONALE DIRIGENZIALE (A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO) E IL TOTALE DEI GIORNI LAVORATIVI CALCOLATO MOLTIPLICANDO IL NUMERO DEI GIORNI LAVORATIVI NELL'ANNO PER LA MEDIA ANNUA DEL NUMERO DEI DIPENDENTI INTERESSATI ALLA RILEVAZIONE IN SERVIZIO AL PRIMO GIORNO DI CIASCUN MESE.

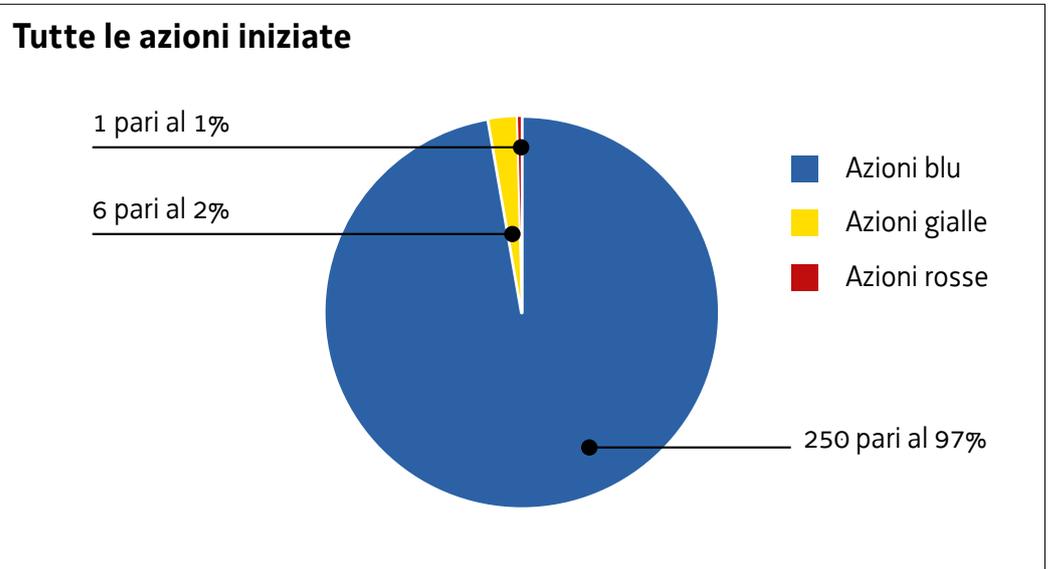
2.

i numeri DELLA PERFORMANCE

Il 9 febbraio 2018 è stato approvato il Piano della prestazione per l'anno 2018. Tutti i responsabili hanno rendicontato gli interventi di propria attribuzione alla data del 31 dicembre 2018.

La Direzione generale ha quindi elaborato il report di "Controllo di Gestione" che ha il fine di illustrare lo stato di avanzamento delle "azioni" suddivise nelle 6 Priorità strategiche del Piano strategico della Regione. Nelle azioni sono contenuti gli interventi che rappresentano gli obiettivi individuali del personale della Regione.

Nel report per ogni "azione" viene indicato sinteticamente lo stato di realizzazione: azione i cui interventi sono stati ultimati (blu), azione in corso di realizzazione (gialla) e azione in fase di avviamento, in ritardo o con particolari criticità (rossa). Complessivamente, le azioni che risultano essere state realizzate sono 250, pari al 97%, mentre le azioni in corso di realizzazione sono 6, pari al 2%, infine una sola azione ha presentato delle criticità.

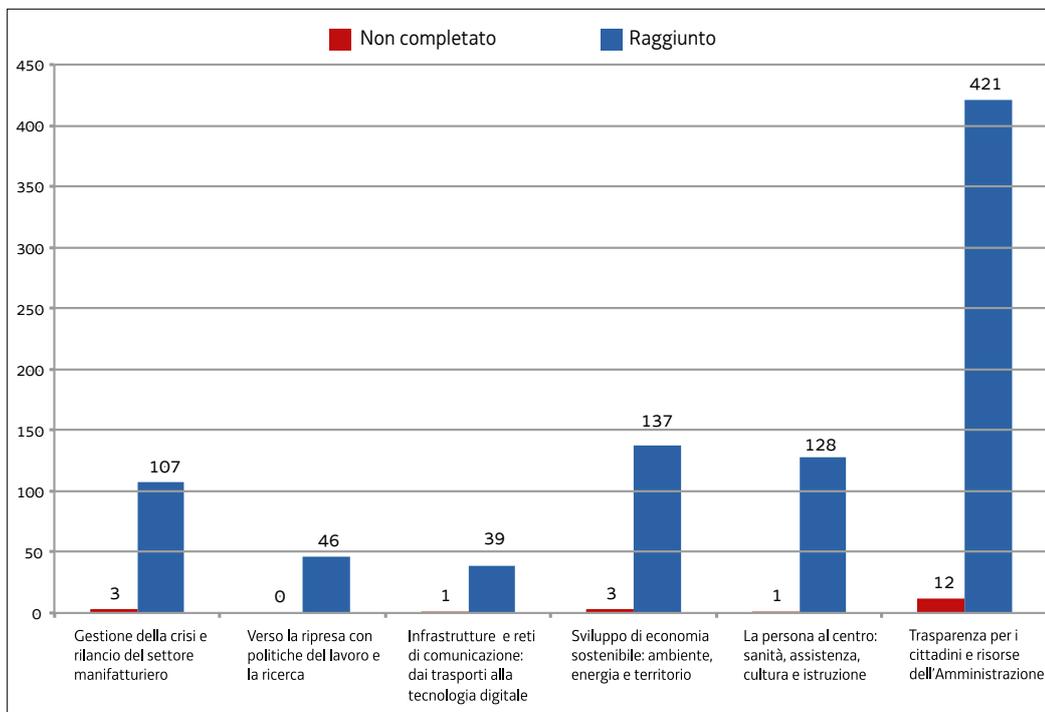
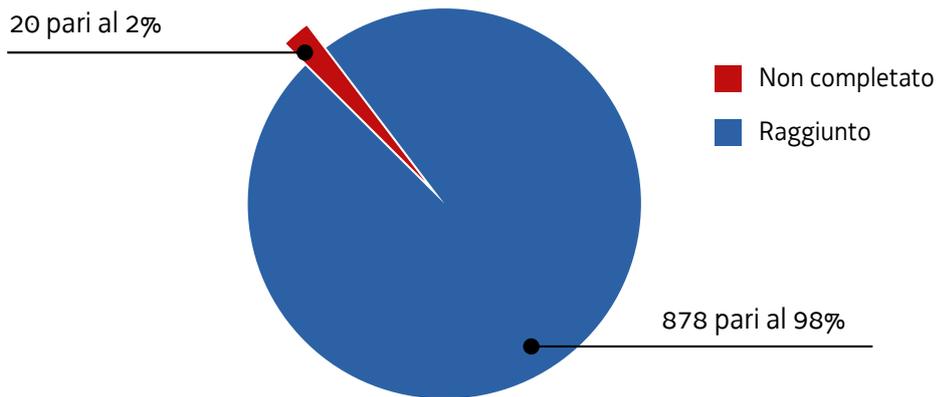


LA SEGUENTE TABELLA PRESENTA LO STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI COMPLESSIVE DISTINTE PER SINGOLA PRIORITÀ STRATEGICA:

PRIORITÀ STRATEGICA	REALIZZATE	IN CORSO DI REALIZZAZIONE	IN AVVIAMENTO, RITARDO O CON CRITICITÀ
01 GESTIONE DELLA CRISI E RILANCIO DEL SETTORE MANIFATTURIERO	94%	3%	3%
02 VERSO LA RIPRESA CON POLITICHE DEL LAVORO E LA RICERCA	100%	0%	0%
03 INFRASTRUTTURE E RETI DI COMUNICAZIONE: DAI TRASPORTI ALLA TECNOLOGIA DIGITALE	95%	5%	0%
04 SVILUPPO DI ECONOMIA SOSTENIBILE: AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO	98%	2%	0%
05 LA PERSONA AL CENTRO: SANITÀ, ASSISTENZA, CULTURA E ISTRUZIONE	98%	2%	0%
06 TRASPARENZA PER I CITTADINI E RISORSE DELL'AMMINISTRAZIONE	97%	3%	0%

NEI SEGUENTI GRAFICI VENGONO ILLUSTRATI I DATI DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI/OBIETTIVI TOTALI E PER PRIORITÀ STRATEGICA:

Interventi del Piano della prestazione



PRIORITÀ STRATEGICA 1 - gestione DELLA CRISI e RILANCIO DEL SETTORE manifatturiero

NASCE L'AGENZIA LAVORO & SVILUPPOIMPRESA

Al fine di mettere in sinergia le politiche sugli investimenti del sistema imprenditoriale regionale con le politiche attive del lavoro, la formazione e la professionalizzazione, è stata istituita l'Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa. L'Agenzia si pone come soggetto di coordinamento unitario delle politiche regionali a sostegno dell'attrattività del territorio anche in vista di ricadute occupazionali positive, con il superamento della logica di settore per creare un sistema tra i quattro pilastri dell'economia: lavoro, formazione, imprese, investimenti.

ACCESSO PIÙ FACILE AL CREDITO

Nel 2018 è stata avviata la rivisitazione delle politiche di accesso al credito, con la creazione, nell'ambito del Frie, del Fondo di garanzia regionale per gli investimenti di venture capital nelle start up innovative, con dotazione finanziaria di 5 milioni di euro. È stata prorogata fino al dicembre 2019 l'operatività delle sezioni interventi anticrisi dei fondi di rotazione Frie a favore di artigiani e commercianti, nonché delle attività industriali. È stato ampliato l'accesso al Fondo per lo sviluppo delle PMI e dei servizi, per dare impulso alla realizzazione di nuove attività imprenditoriali.

SOSTEGNO ALL'ECONOMIA: INCENTIVI ALLE IMPRESE E SVILUPPO ECONOMICO LOCALE

Per tragguardare le imprese regionali verso l'industria 4.0 e sostenere la crescita della manifattura regionale, sono stati destinati 5 milioni di euro ad incentivi alle imprese in forma di credito d'imposta per ricerca e sviluppo, e per lo sviluppo di competenze nei settori della cyber security, big-data e crescita digitale. In relazione ai canali contributivi legati ai fondi comunitari, è stato raggiunto il target di spesa complessivo (pari ad euro 9.809.190,90) per le azioni del Programma Operativo Regionale (POR) del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020, per favorire innovazione, industrializzazione e ricerca e sviluppo. Sono stati estesi gli interventi finanziari per favorire le attività di aggregazione in reti di impresa e razionalizzate le misure per i contratti di insediamento dei Consorzi. In tema di comunicazione alle imprese, il portale del marketing territoriale e il catalogo degli incentivi hanno registrato un incremento del numero di accessi, con 5.286 visite annue per il catalogo e 10.891 pagine visitate e un minimo di 2.107 visite mensili per il portale.

ATTIVITÀ LEGISLATIVA 2018: AL FINE DI PROMUOVERE LO SVILUPPO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA, CON LEGGE DI STABILITÀ L.R. 29/2018, ALL'ART. 14, VIENE AZZERATA L'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (IRAP) NEI TERRITORI MONTANI E PER TUTTI I NUOVI INSEDIAMENTI IN REGIONE, PREVEDENDO DEDUZIONI A CHI ASSUME A TEMPO INDETERMINATO LAVORATORI USCITI DA CRISI AZIENDALI. ALL'ART. 15 DELLA MEDESIMA LEGGE VIENE ISTITUITA L'AGENZIA LAVORO & SVILUPPOIMPRESA, QUALE STRUMENTO DI RACCORDO TRA LE ESIGENZE DEL SETTORE PRODUTTIVO E IMPRENDITORIALE E LE ATTIVITÀ DEI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI COMPETENTI IN MATERIA DI ATTIVITÀ PRODUTTIVE E POLITICHE DEL LAVORO.

INVESTIRE SUL TURISMO: IL BRAND FVG

Con l'obiettivo di trasformare il territorio in un sistema turistico integrato, è stata veicolata una promozione unitaria dei siti di interesse culturale, della bellezze naturalistiche e delle eccellenze enogastronomiche all'interno di un unico brand FVG. Per potenziare l'offerta turistica sono stati siglati degli accordi con le regioni limitrofe con la promozione congiunta delle spiagge dell'Alto Adriatico e del turismo slow. È stato avviato un nuovo piano di investimenti per il turismo volto a migliorare l'offerta ricettiva anche nei territori montani e sono stati quadruplicati i tetti massimi per i finanziamenti alle imprese turistiche. È stato approvato un progetto di investimenti per

25 milioni di euro nel prossimo triennio nei poli sciistici, di cui 20 per opere strategiche e 5 per manutenzioni straordinarie.

RISORSE AGRICOLE E AGROALIMENTARI – AGRICOLTURA IN MONTAGNA

Per il settore agricolo e per quello agroalimentare gli stanziamenti di fondi sono indispensabili non solo al loro sviluppo e rilancio, ma sono talvolta indispensabili alla loro stabilità. Tramite il Fondo di rotazione in agricoltura nel 2018 sono stati erogati 91 milioni di euro. Per il settore agroalimentare sono state erogate risorse per 79 milioni di euro attraverso il PSR 2014-2020, velocizzando i tempi di pagamento ai beneficiari e superando alcune criticità con l'organismo pagatore (Agea).

È stato adottato il nuovo regolamento di attuazione della Misura 13 del Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 riguardante le indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o altri vincoli specifici dell'agricoltura in area montana.

REGOLAMENTI GESTIONE FAUNISTICO-VENATORIA

Nel primo semestre dell'anno, sono stati approvati il regolamento sulle assegnazioni dei cacciatori nelle riserve di caccia e sulla disciplina dei permessi annuali per la caccia al cinghiale e il regolamento sui danni da fauna selvatica. Nel secondo semestre sono stati diramati altri due regolamenti, quello sull'utilizzo del contrassegno inamovibile per la caccia agli ungulati e quello sui contributi alle associazioni per l'organizzazione dei corsi propedeutici alle abilitazioni venatorie.

SUPPORTO ALLE FILIERE DI CARNE, LATTE E FORMAGGIO

È stato avviato il progetto per la promozione del comparto lattiero caseario.

ATTIVITÀ LEGISLATIVA 2018: LA L.R. 21/2018 HA PREVISTO POSSIBILI INTERVENTI NELLA FILIERA DELLE CARNI FRESCHE E TRASFORMATE, SOSTENENDO PROGETTI DI INVESTIMENTO VOLTI A MANTENERE L'ATTIVITÀ DI MACELLAZIONE. IN TAL MODO SI AGEVOLANO LE ACQUISIZIONI DI STABILIMENTI DI MACELLAZIONE E TRASFORMAZIONE, MANTENENDO LA PRODUTTIVITÀ E I LIVELLI OCCUPAZIONALI DEGLI OPERATORI DELLA FILIERA STESSA.

VITICOLTURA, ECCELLENZA DEL FVG

La produzione vitivinicola rappresenta un settore di eccellenza del FVG. Le esportazioni vinicole del FVG negli ultimi anni sono cresciute ad un tasso superiore rispetto alla media. In termini monetari sono stati superati i 100 milioni di euro di export all'anno. La ribolla gialla è ora vino esclusivo del Friuli Venezia Giulia.

PRIORITÀ STRATEGICA 2 – verso La ripresa con POLITICHE DEL LAVORO e La ricerca

CONTRO LA DISOCCUPAZIONE

La regione torna a crescere. Gli occupati in FVG salgono oltre la soglia di mezzo milione di persone e la disoccupazione scende passando dall' 8,0% del 2014 al 6,7% del 2018. La percentuale nazionale è pari al 10,5% per lo stesso anno 2018.

LA REGIONE GARANTE E CAPOFILA IN TEMA DI LAVORO

Sono stati stanziati 6 milioni di euro per le politiche attive del lavoro, con incentivi mirati a rafforzare la qualità delle assunzioni, renderle più stabili e sostenere l'inclusione attiva delle persone più deboli e in condizioni di disabilità.

Attraverso il Protocollo Agenzie per il Lavoro è stata sancita una collaborazione finora inedita tra i servizi pubblici per l'impiego, i 18 Centri per l'impiego sul territorio e gli operatori privati per creare, tramite la condivisione delle banche dati e di percorsi formativi mirati e rispondenti alle dinamiche di mercato, un sistema coeso, inclusivo, coerente che incroci domanda e offerta di lavoro. L'obiettivo della collaborazione pubblico-privato è quello di operare concretamente per la riduzione della disoccupazione, puntando a qualificare le competenze professionali e a

mettere a disposizione dei cittadini in cerca di lavoro un ventaglio di opportunità più ampio rispetto a quello esistente.

STRUTTURARE UNA RETE CHE UNISCA ISTRUZIONE E FORMAZIONE

L'istruzione è una componente fondamentale della filiera scuola-università-formazione-lavoro. Nel corso del 2018 è stato avviato l'iter per la regionalizzazione del comparto istruzione, con risorse previste nella Legge di stabilità per ulteriori 15 milioni di euro, allo scopo di garantire migliori servizi ai cittadini, anche favorendo modelli innovativi a sostegno della didattica.

Con 26 milioni di euro si punta a unire in "rete Regione" enti di formazione e sistema produttivo, rafforzando la collaborazione con il mondo dell'impresa per delineare, tramite un osservatorio dedicato, strategie formative di medio lungo periodo che non si limitino a rispondere a esigenze contingenti.

RAFFORZARE L'UNIVERSITÀ E LA RICERCA

Sono stati destinati 23,5 milioni di euro al potenziamento del sistema scientifico, al fine di creare riverberi positivi anche per altri settori socioeconomici e proiettare al di fuori dei confini regionali la competitività universitaria.

Il sostegno ai parchi scientifici e tecnologici regionali e agli incubatori di imprese, attraverso il progetto Open Innovation System, ha dato corso ad un numero significativo di idee da parte delle imprese inserite nel sistema e di un altrettanto congruo numero di imprese individuate con attività di scouting.

Sono stati destinati 10 milioni di euro per la programmazione degli interventi nell'edilizia universitaria.

PRIORITÀ STRATEGICA 3 - INFRASTRUTTURE e RETI DI COMUNICAZIONE: Dai TRASPORTI ALLA TECNOLOGIA DIGITALE

LE GRANDI INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO

I lavori per la terza corsia dell'autostrada A4 nel 2018 hanno registrato un'accelerazione, con l'obiettivo di concludere i lavori in corso o i cantieri prima dell'estate 2019 onde evitare disagi nel periodo di maggiore affluenza turistica. Parallelamente è proseguito l'iter che porterà al subentro ad Autovie Venete di una Newco a controllo pubblico nella gestione della rete autostradale. È stato inaugurato il Polo intermodale di Ronchi dei Legionari (17,2 milioni di euro di spesa).

Nel 2018 è stata bandita la gara per la cessione del 55% delle quote del Trieste Airport, che ha visto a inizio 2019 l'aggiudicazione al fondo infrastrutturale F2i. Si è operata una scelta strategica diversa rispetto al passato, puntando soprattutto a identificare un partner industriale che collaborasse con la Regione a sviluppare con efficacia il trasporto da e per il Friuli Venezia Giulia, con una forte attenzione alla componente turistica.

INVESTIMENTI NEL SISTEMA PORTUALE REGIONALE

Nella Legge di Stabilità sono stati stanziati per il rilancio del sistema portuale regionale oltre 16 milioni di euro: in particolare per il Porto di Trieste sono stati investiti 4 milioni di euro a cui sono stati aggiunti altri 4 milioni e mezzo in tre anni per l'infrastrutturazione delle aree esistenti e per la realizzazione di nuove opere funzionali alle attività cantieristiche. Inoltre sono stati avviati i lavori di ammodernamento delle opere infrastrutturali per i porti di Monfalcone e Porto Nogaro, porti che sono ora strategici in un'ottica di sistema regione. In questo contesto è stato attivato il trasporto biamme su rotaia dal porto di Monfalcone ai laminatori della zona industriale Aussa-Corno.

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E SERVIZI PER LA MOBILITÀ

Per quanto riguarda i trasporti pubblici su gomma, in via sperimentale, si è stabilito di introdurre a partire dal 2019 ulteriori incentivi agli studenti in modo da garantire loro la sostanziale gratuità delle tratte extraurbane. Nel 2018 sono state ampliate le potenzialità del trasporto regionale

ferroviario con nuovi treni e nuove linee di collegamento. In particolare in settembre, sono stati attivati il collegamento transfrontaliero Trieste-Lubiana e il prolungamento del collegamento transfrontaliero MICOtra Udine/Villaco (Carinzia) fino a Trieste. È stata inaugurata la ferrovia turistica Sacile-Gemona, anche con lo sviluppo turistico dei treni storici, in convenzione con la Fondazione FS.

PRIORITÀ STRATEGICA 4 - SVILUPPO DI economia sostenibile: ambiente, energia e TERRITORIO

CONTRASTO ALL'INQUINAMENTO AMBIENTALE: VERSO UN'ECONOMIA CIRCOLARE

Sono stati destinati 3 milioni di euro per incentivare i centri di raccolta dei rifiuti nei comuni, cui farà seguito un regolamento per i centri di riuso, per il traguardo ideale di un "FVG a zero rifiuti". Nel 2018 si è operato per la salvaguardia del mare dall'inquinamento da materie plastiche, grazie anche ad accordi con i pescatori per la raccolta dei rifiuti marini al fine di un successivo riciclo. Sono stati destinati 3 milioni di euro per realizzare fognature e depuratori e 2,6 milioni di contributi per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto. Da parte sua la Regione ha sviluppato un proprio piano di azione regionale per gli acquisti verdi che le consentirà di orientare le forniture per l'Amministrazione verso prodotti e servizi a basso impatto ambientale. Sono state approvate le nuove linee guida per il rilascio delle Autorizzazioni Uniche Ambientali (AUA), pubblicate fra gli atti di indirizzo di Rete Italiasemplice del Dipartimento della Funzione Pubblica.

TUTELA DELLE SITUAZIONI DI VULNERABILITÀ DEL TERRITORIO

La Regione intende dare grande attenzione alla difesa del suolo e alla prevenzione del rischio idrogeologico, con l'incremento di 5 milioni di euro dei fondi per le manutenzioni straordinarie lungo la rete idrografica del demanio idrico regionale. Il Piano Regionale di Tutela delle Acque è stato approvato con Delibera di Giunta Regionale n.591 del 15/3/2018. Sono stati destinati complessivamente 4 milioni di euro ai Comuni per opere di difesa del suolo, sulla base del grado di pericolosità stabilito dai Piani di assetto idrogeologico (Pai), e finanziati interventi puntuali che incidono sul controllo delle piene. È continuata nel 2018 la valutazione della compatibilità ambientale di grandi infrastrutture che insistono sul territorio regionale.

PROMOZIONE DEL RISPARMIO ENERGETICO E SOCIETÀ ELETTRICA

Sul fronte delle risorse energetiche, nel 2018 la Regione ha avviato un percorso di riorganizzazione del sistema energetico regionale, che si concretizzerà con la creazione di una società pubblica a prevalente partecipazione regionale per l'acquisizione degli asset energetici presenti sul territorio. Esteso il contributo per l'acquisto di veicoli ecologici (1,4 milioni di euro), a fronte della rottamazione di quelli inquinanti, alle auto a km zero immatricolate da meno di due anni e alle auto usate euro 6. Prosegue il progetto Noemix che permetterà di sostituire 800 veicoli dell'Amministrazione regionale con 640 macchine elettriche in un'ottica di car sharing.

IL MANIFESTO PER LA MONTAGNA

Nelle giornate del 23 e 24 novembre 2018 il Presidente della Regione ha tenuto a Tolmezzo gli Stati Generali della Montagna. Il documento conclusivo e di sintesi su quanto emerso dal confronto con gli interlocutori qualificati della montagna regionale è il "Manifesto della montagna", che contiene le priorità di intervento per la legislatura 2018-2023 e le linee di azione da attuare negli ambiti strategici individuati, quali "Difesa del suolo e tutela dell'ambiente", "Ridurre le distanze (per accedere ai servizi, per il lavoro e l'economia)", "Sostenere i servizi", "Rafforzare i Comuni", "Sostenere l'economia locale". Il Comitato tecnico per le aree interne ha approvato il preliminare di strategia per la selezione della terza area interna "Canal del Ferro - Val Canale". Per creare condizioni più favorevoli per lo sviluppo economico, anche in chiave turistica, delle zone montane, contrastando la marginalizzazione di queste aree, sono stati finanziati gli esercizi

commerciali in montagna e le Società di Albergo Diffuso, nonché i progetti presentati dai Comuni per il miglioramento della viabilità e la messa in sicurezza delle strade montane.

SICUREZZA SUL TERRITORIO E PER IL TERRITORIO

La contestuale tutela della sicurezza dei cittadini e del patrimonio ambientale è un obiettivo che nel 2018 la Regione ha perseguito con la massima decisione. In materia di politiche di sicurezza, sono stati allocati 4,4 milioni di euro per finanziare il Programma regionale sicurezza, oltre alla costituzione di un fondo da 3,5 milioni di euro per permettere agli enti locali di favorire migliori condizioni di protezione della comunità sul territorio e alla destinazione di 1,7 milioni di euro per progetti sulla sicurezza urbana. La Protezione civile della Regione si è occupata delle azioni di soccorso e di superamento dell'emergenza causata dall' eccezionale ondata di maltempo di fine ottobre 2018, che ha colpito 28 comuni e 3.400 ettari di bosco, con l'abbattimento di 723 mila metri cubi di foresta e danni stimati in 110 milioni di euro. E' stato garantito il ritorno alla normale quotidianità in meno di 50 giorni in tutte le zone colpite. Sono stati stanziati in regime di urgenza 75 milioni di euro a favore delle aree colpite e semplificati gli adempimenti burocratici per le imprese che lavoreranno per il loro ripristino. Parallelamente agli interventi straordinari è proseguita l'opera di prevenzione e la manutenzione ordinaria del patrimonio boschivo: nel 2018 gli investimenti per la viabilità forestale sono aumentati del 140% (da 10 a 24 milioni, 622 km mantenuti contro un target di 350 km) e sono stati spesi oltre 11 milioni di euro per opere di bonifica e irrigazione. Per le aree naturali sono stati concessi oltre 3,4 milioni di euro.

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E POLITICHE ABITATIVE

Nell'aprile 2018 è stato approvato il Piano paesaggistico regionale, con lo scopo di integrare la tutela e la valorizzazione del paesaggio nei processi di trasformazione territoriale, anche come leva significativa per la competitività dell'economia regionale. Di grande importanza per i cittadini del FVG è anche il tema dell'edilizia popolare, con 53 mila residenti in affitto in 26 mila alloggi popolari di proprietà ATER. Nel 2018 sono stati definiti i nuovi criteri di assegnazione, entrati in vigore a inizio 2019, che prevedono la residenza in regione da almeno 5 anni non continuativi negli 8 precedenti invece dei 2 anni precedentemente richiesti. Viene prevista inoltre la decadenza dell'assegnazione dell'alloggio per gli autori di delitti di violenza domestica.

ATTIVITÀ LEGISLATIVA 2018: LA L.R. 24/2018 È INTERVENUTA SUI REQUISITI PER L'ACCESSO ALL'EDILIZIA POPOLARE, MODIFICANDO IL PESO DEGLI ANNI DI RESIDENZA IN FRIULI VENEZIA GIULIA. CON LA LEGGE COLLEGATA ALLA MANOVRA DI BILANCIO, L.R. 28/2018, SI TRASFERISCONO RISORSE AI COMUNI PER LA CONCESSIONE AI RESIDENTI PRIVATI DI CONTRIBUTI VOLTI ALL'INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI SICUREZZA PER LE PROPRIE ABITAZIONI.

PRIORITÀ STRATEGICA 5 - La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione

NUOVA GOVERNANCE DEL SISTEMA SOCIOSANITARIO

È stata istituita l'Azienda regionale di coordinamento per la salute (ARCS) alla quale sono state attribuite sia le funzioni del sopprimendo Ente per la gestione accentrata dei servizi condivisi, che compiti di carattere tecnico a supporto della Direzione centrale salute. La riforma sanitaria approvata definisce una nuova architettura istituzionale e valorizza l'assistenza territoriale e a domicilio. L'assistenza ospedaliera viene organizzata secondo il modello "Hub & Spoke" e il principio delle "reti cliniche". È stato previsto il ritorno agli Ambiti socio-assistenziali, con l'intento di riconoscere la centralità dei sindaci come primari soggetti di presidio del territorio e di tutelare tutte le fasce della cittadinanza, anche le più deboli.

ATTIVITÀ LEGISLATIVA 2018: LA L.R. 27/2018 ISTITUISCE UNA NUOVA MODALITÀ DI GOVERNANCE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE (SSR), RIDEFINENDONE L'ASSETTO ORGANIZZATIVO E PREVEDENDO UNA FORTE CONNESSIONE CON LE AUTONOMIE LOCALI, ANCHE GRAZIE ALLA CONFERENZA DEI SINDACI.

INVESTIMENTI STRUTTURALI E RISORSE UMANE

È stato definito un piano di investimenti di oltre 67 milioni di euro l'anno, raddoppiando gli importi previsti negli anni passati. È stato reso esecutivo il progetto per l'hospice di Udine e sono stati potenziati gli interventi a favore delle Residenze Sanitarie Assistenziali sull'intero territorio regionale. Conclusi gli atti regionali per la concessione definitiva dei finanziamenti statali per il nuovo ospedale di Pordenone. Ha preso avvio, inoltre, il piano di digitalizzazione che porterà all'adozione del fascicolo sanitario elettronico nel 2019.

Sono stati rifinanziati e in alcuni casi raddoppiati i contratti di formazione specialistica per i medici delle università; è stato sottoscritto il nuovo contratto con i medici di medicina generale ed è stata garantita la continuità di lavoro ai ricercatori del CRO di Aviano e del Burlo Garofolo di Trieste.

LA PROMOZIONE DELLA SALUTE E IL SOCIALE

Nel corso del 2018 sono stati approvati il Piano regionale della prevenzione, il cronoprogramma per il Progetto celiachi@ e il Piano regionale Salute Mentale (per età evolutiva, adolescenza ed età adulta) 2018-2020. È stato definito il percorso assistenziale per le persone con malattie infiammatorie croniche intestinali e malattie cardiache. Sono state sviluppate le pagine web dedicate alla prevenzione e sono state individuate le acque sicure per la balneazione per il 2019.

Sono stati definiti gli accordi con il Ministero e l'INPS per il coordinamento del reddito di inclusione con la Misura attiva di sostegno al reddito. La liquidazione della Mia, che era ferma per circa sette mila famiglie dal secondo bimestre del 2018, è stata sbloccata ed il 58% delle famiglie richiedenti ha stipulato il patto di inclusione entro il secondo bimestre di erogazione. Per garantire la prosecuzione dell'applicazione di tale misura sono stati previsti otto milioni di euro di stanziamento straordinario, fondi che sono gestiti direttamente dai Servizi sociali comunali. Sono stati introdotti meccanismi di accesso semplificati ed è stato previsto l'aumento da 2 a 5 anni di residenza sul territorio regionale, tra i requisiti di accesso. Sono stati definiti gli accordi con il Ministero e l'INPS per il coordinamento del reddito di inclusione con la Misura attiva di sostegno al reddito.

IL PATRIMONIO CULTURALE E LO SPORT

Si sono poste le basi per un nuovo sistema di gestione del comparto culturale, più attento all'impatto delle iniziative sul territorio e i criteri di accreditamento sono stati revisionati in raccordo con la Soprintendenza. Sono stati definiti parametri tassativi e preliminari per le richieste di contributo finalizzate al recupero di beni culturali al fine di ottimizzare le risorse disponibili. Sono state presentate 14 proposte di progetti europei in ambito culturale ed è stata approvata la graduatoria dei progetti culturali relativi al POR FESR 2014-2020. Sono stati finanziati 70 progetti culturali, diversi interventi di realizzazione e manutenzione dei siti storici ed eventi, manifestazioni e ricerche sulla Prima guerra mondiale con relativi progetti didattici.

In condivisione con il CONI regionale è stata avviata una nuova programmazione pluriennale per la realizzazione degli impianti sportivi ed è stato previsto un potenziamento del 10% delle risorse destinate alle associazioni sportive dilettantistiche, agli sport maggiori e agli sport cosiddetti minori e paralimpici. Nel finanziare i bandi Cultura e Sport verrà privilegiata la collaborazione tra più Comuni dello stesso territorio. Concesso il finanziamento alla sezione regionale del CONI per sostenere il progetto "Movimento 3S" (Salute nelle Scuole attraverso lo Sport).

PRIORITÀ STRATEGICA 6 - TRASPARENZA PER I CITTADINI e RISORSE DELL'AMMINISTRAZIONE

FINANZE E PATRIMONIO

Mentre con l'assestamento al Bilancio 2018 sono state liberate risorse pari a 371 milioni di euro, con la Legge di stabilità 2019 sono stati disposti importanti sgravi fiscali per le imprese in termini di IRAP. L'approvazione del Piano di liquidazione della ex Provincia di Udine ha consentito il completamento dell'acquisizione dei beni immobili, mobili e delle partecipazioni

da parte della Regione; parallelamente è stato avviato un piano di dismissione del demanio regionale, allo scopo di consentire alle Amministrazioni comunali di entrare in possesso di beni considerati strategici per lo sviluppo delle comunità locali.

PARTECIPAZIONI REGIONALI

A seguito dell'approvazione del piano di revisione straordinaria delle società partecipate dalla Regione, sono stati ridefiniti il Gruppo di amministrazione pubblica (GAP) e il perimetro di consolidamento regionali, ai fini della redazione del bilancio e dell'inserimento nella documentazione di accompagnamento al Rendiconto generale. È stata costituita la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., "in house" partecipata da Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (67%) e Regione Veneto (33%); è stata bandita la gara per la cessione del 55% delle quote del Trieste Airport, che ha visto a inizio 2019 l'aggiudicazione al fondo infrastrutturale F2i ed è stato definito l'ingresso di banca Mediocredito nel gruppo ICCREA.

FUNZIONE PUBBLICA

Oltre ad alcune modifiche organizzative, volte ad una sempre maggiore razionalizzazione della gestione, al contenimento della spesa e all'efficientamento dei servizi al cittadino, nel corso del 2018 è stato sottoscritto il Contratto collettivo di Comparto unico del personale non dirigente per il triennio 2016-2018; sono stati disciplinati gli istituti della mobilità e della stabilizzazione, prevedendo la proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato come da disposizioni normative nazionali, ed è stato attuato il primo inquadramento del personale della Polizia locale delle ex Province e del Corpo Forestale Regionale nell'Area forestale e della vigilanza ambientale. Per quanto riguarda il personale dirigente, è stato abolito l'Albo unico dei Dirigenti regionali ed istituito l'Albo dei dirigenti del Comparto, operazione che ha consentito la creazione di una banca dati che offre una panoramica complessiva della dirigenza e il mantenimento, a livello comunale, della figura del Segretario.

SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

Sono state definite le strategie per potenziare la digitalizzazione del Friuli Venezia Giulia, sia a livello infrastrutturale che a livello di servizi: a beneficio del personale dipendente è stato attivato il progetto di smart-working e telelavoro "Vela", mentre da un'analisi congiunta di esigenze interne e di bisogni espressi dai cittadini si sta sviluppando la progettualità dello Sportello unico dei servizi (SUS), orientato alla semplificazione e basato sul soddisfacente modello dello Sportello unico per le attività produttive (SUAP).

ATTIVITÀ LEGISLATIVA 2018. IN MATERIA DI PERSONALE, CON L'EMANAZIONE DELLE LEGGI REGIONALI 16 E 26/2018 SONO STATE APPORTATE DELLE MODIFICHE ALLA DISCIPLINA DEL PERSONALE DELLE SEGRETERIE DEI GRUPPI CONSILIARI, PROROGATE LE RIDUZIONI DEGLI ASSEGNI VITALIZI SPETTANTI AI CONSIGLIERI REGIONALI CESSATI DAL MANDATO E INTRODOTTE PREVISIONI NORMATIVE PER LA DISCIPLINA DELLA DIRIGENZA DEL COMPARTO UNICO. PER QUANTO RIGUARDA LE AUTONOMIE LOCALI, I PRINCIPALI INTERVENTI NORMATIVI (LEGGI REGIONALI 17, 19 E 31/2018) HANNO MODIFICATO LE CONDIZIONI DI ADESIONE ALLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI (UTI), RENDENDOLE FACOLTATIVE E NON OBBLIGATORIE, AMPLIATO LA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI (CAL), RESTITUENDO RAPPRESENTATIVITÀ ALLA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI DEI COMUNI E GARANTENDO LA SALVAGUARDIA DELLE COMUNITÀ LINGUISTICHE. L'ISTITUZIONE DELLA FIGURA DEL DIFENSORE CIVICO, ACCANTO ALLA RIDEFINIZIONE DEL GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLE PERSONE, È ARGOMENTO DELLA L.R. 23/2018, CHE INTEGRA IL SISTEMA DI TUTELA E DI GARANZIA DEL CITTADINO NEI CONFRONTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (IN PARTICOLARE, DELLA FASCIA CARATTERIZZATA DA MAGGIORE FRAGILITÀ).

TRASPARENZA PER E CON I CITTADINI

A fronte di un costante e mirato impegno sul versante della comunicazione, sia interna che esterna, si è rilevato uno sviluppo dagli accessi al sito istituzionale e un trend in crescita dei contatti diretti con i cittadini, testimoniato sia dall'afflusso all'Ufficio relazioni con il pubblico, che dalle metriche dei canali social (dimensione del pubblico, visibilità dei contenuti, interazioni).

La regione in cifre

4

Per ogni Priorità Strategica sono sotto riportati alcuni indicatori tra i più significativi e rappresentativi della realtà dei singoli ambiti trattati. Vi è il confronto tra la realtà locale del FVG e la realtà nazionale; inoltre è stata calcolata la variazione percentuale del 2018 rispetto all'anno precedente.

	FVG		ITALIA	
	2018	Var. % 2018/2017	2018	Var. % 2018/2017
GESTIONE DELLA CRISI E RILANCIO DEL SETTORE MANIFATTURIERO				
PRODOTTO INTERNO LORDO (MILIONI DI € A VALORI CONCATENATI)	35.038	+0,9	1.611.870	+0,9
VALORE AGGIUNTO DELL'INDUSTRIA (MILIONI DI € A VALORI CONCATENATI)	7.209	+1,7	281.954	+1,8
VERSO LA RIPRESA CON POLITICHE DEL LAVORO E LA RICERCA				
TASSO DI OCCUPAZIONE 15-64 (%)	66,3	+0,6	58,5	+0,5
IMPRESE ISCRITTE NEL REGISTRO START UP INNOVATIVE	224	+16,1	9.758	+16,3
INFRASTRUTTURE E RETI DI COMUNICAZIONE: DAI TRASPORTI ALLA TECNOLOGIA DIGITALE				
TRAFFICO PORTI FVG: RAFFRONTO CON NORD ADRIATICO (TONN.) (A)	68.557.380	+1,3	90.633.021	+3,4
PERSONE CHE UTILIZZANO INTERNET REGOLARMENTE (%)	73,2	+5,9	68,5	+3,2
SVILUPPO DI ECONOMIA SOSTENIBILE: AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO				
RACCOLTA DIFFERENZIATA DI RIFIUTI SOLIDI URBANI (% SUL TOT.) (B)	63,9	+0,7	55,5 (C)	+3,0
IMMATRICOLAZIONI DI AUTO ELETTRICHE E IBRIDE (%)	4,8	+1,1	3,9	n.d.
LA PERSONA AL CENTRO: SANITÀ, ASSISTENZA, CULTURA E ISTRUZIONE				
PERSONE SODDISFATTE PER IL PROPRIO STATO DI SALUTE (%)	80,2	-2,4	80,7	+0,1
PERSONE DI 6 ANNI O PIÙ CHE LEGGONO 12 O PIÙ LIBRI ALL'ANNO (%)	19,0	+3,7	14,3	+0,9
TRASPARENZA PER I CITTADINI E RISORSE DELL'AMMINISTRAZIONE				
IMPRESE CHE HANNO AVUTO RAPPORTI ONLINE CON LA P.A. (%)	72,6	-4,9	68,0	-2,2
TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI RISPETTO ALLA DATA DI SCADENZA (GIORNI) (D)	-10	+23,1	n.d.	n.d.

(A) RAFFRONTO CON I PORTI DI VENEZIA, RAVENNA, KOPER (SLO) E RIJEKA (HR).

(B) DATO AL I SEMESTRE 2018.

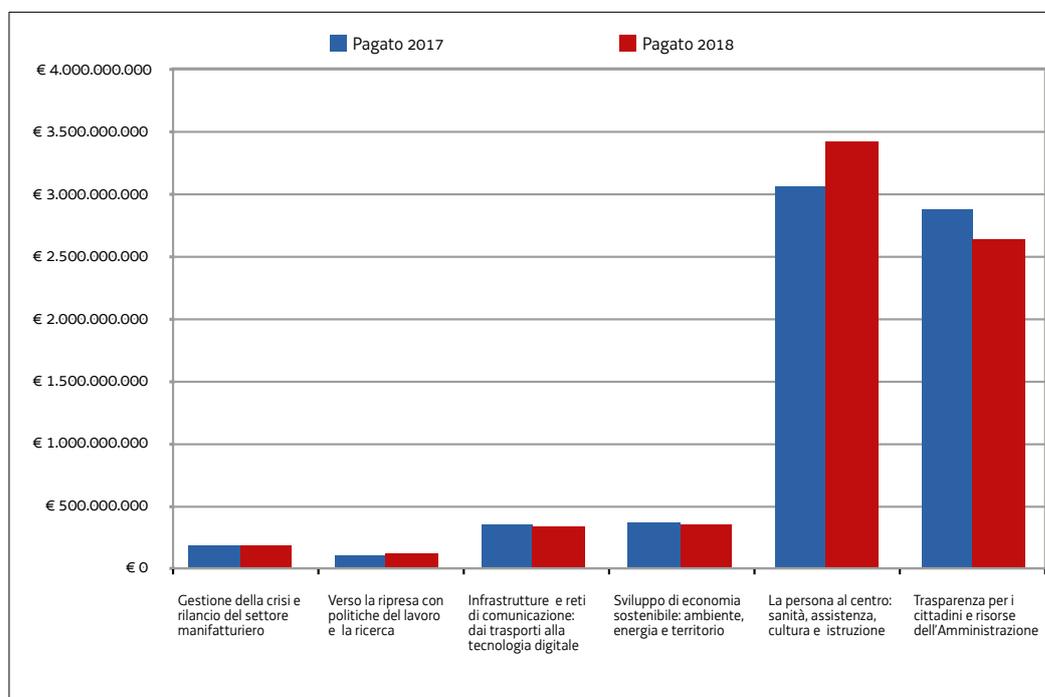
(C) DATO 2018 NON DISPONIBILE: SI RIPORTA IL DATO 2017 E LA VARIAZIONE % CON IL 2016.

(D) DATO AL IV TRIMESTRE 2018.

5.

La SPESA PER LA PERFORMANCE

La presente sezione fornisce il quadro delle risorse finanziarie utilizzate (“pagate”) per il conseguimento delle priorità strategiche contenute nel Piano della prestazione e di alcuni obiettivi strategici particolarmente rilevanti.



CODICE OBIETTIVO	NOME OBIETTIVO	Pagato 2017	Pagato 2018	VARIAZIONE %
01.01	SOSTEGNO ALL'IMPRESA	€ 40.866.045	€ 36.486.175	-11%
01.02	SOSTEGNO ALLA COOPERAZIONE	€ 1.425.481	€ 3.662.608	157%
01.03	FAVORIRE L'ACCESSO AL CREDITO	€ 8.331.524	€ 13.524.143	62%
01.04	NASCITA DI NUOVE IMPRESE	€ 2.906.317	€ 3.847.402	32%
01.05	SVILUPPO DEL TURISMO	€ 54.875.381	€ 67.395.784	23%
01.06	SVILUPPO DEL COMMERCIO	€ 4.075.935	€ 8.862.746	117%
01.07	RILANCIO DELL'AGRICOLTURA	€ 59.655.266	€ 43.315.316	-27%
01.08	SOSTEGNO AL SETTORE DELLA PESCA E GESTIONE FAUNISTICO-VENATORIA	€ 2.291.051	€ 3.676.611	60%
02.01	CONTRO LA DISOCCUPAZIONE	€ 21.858.682	€ 19.990.662	-9%
02.02	POLITICHE DEL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE	€ 51.208.652	€ 63.843.800	25%
02.03	RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA UNIVERSITARIO E DELLA RICERCA REGIONALI	€ 22.392.389	€ 24.126.951	8%
02.04	RISPETTO DELL'UGUAGLIANZA E PARI OPPORTUNITÀ	€ 5.057.571	€ 6.774.655	34%

03.01	RENDERE COMPETITIVO ED INCREMENTARE IL TRASPORTO DELLE MERCI	€ 16.248.222	€ 22.181.502	37%
03.02	POTENZIAMENTO E INTEGRAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE	€ 99.650.301	€ 72.827.336	-27%
03.03	MIGLIORARE LE PRESTAZIONI DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E DEI SERVIZI PER LA MOBILITÀ	€ 170.965.747	€ 184.552.433	8%
03.04	PROMOZIONE DELLA TECNOLOGIA DIGITALE	€ 62.074.909	€ 58.124.099	-6%
04.01	PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DELLE FORESTE	€ 79.735.953	€ 60.365.225	-24%
04.02	RIDURRE LE SITUAZIONI EMERGENZIALI DI RISCHIO PER LA POPOLAZIONE E POLITICHE DI SICUREZZA	€ 36.964.723	€ 27.292.096	-26%
04.03	LAVORI PUBBLICI ED EDILIZIA	€ 172.013.198	€ 179.026.192	4%
04.04	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E TUTELA DEL PATRIMONIO STORICO, DEL PAESAGGIO URBANO E RURALE	€ 18.781.814	€ 19.757.793	5%
04.05	INTERVENTI PER L'ENERGIA E LE RISORSE IDRICHE	€ 53.257.528	€ 54.829.255	3%
04.06	POLITICHE PER LA MONTAGNA	€ 12.633.603	€ 9.918.854	-21%
05.01	PROMOZIONE DELLA SALUTE, PREVENZIONE E ASSISTENZA PRIMARIA	€ 3.289.646	€ 4.082.894	24%
05.02	CONTINUITÀ ASSISTENZIALE E RETE OSPEDALIERA	€ 120.793.115	€ 106.390.150	-12%
05.03	EFFICIENZA DEL SISTEMA SANITARIO	€ 2.500.689.703	€ 2.700.526.260	8%
05.04	PROMOZIONE DEL BENESSERE E DELLA COESIONE SOCIALE	€ 264.876.317	€ 427.988.129	62%
05.05	POLITICHE PER LA CULTURA	€ 94.842.151	€ 94.772.025	0%
05.06	POLITICHE PER LA SCUOLA E I GIOVANI	€ 85.131.422	€ 84.410.191	-1%
06.01	TRASPARENZA E COMUNICAZIONE	€ 2.873.866	€ 2.415.401	-16%
06.02	CONTENIMENTO DEI COSTI DELLA POLITICA	€ 19.562.220	€ 20.242.293	3%
06.03	RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE E INCREMENTO DELLE RISORSE	€ 2.008.819.005	€ 1.722.434.647	-14%
06.04	RIFORME ISTITUZIONALI PER LE AUTONOMIE LOCALI	€ 550.743.367	€ 590.247.530	7%
06.05	FUNZIONAMENTO DELLA REGIONE ED INTERVENTI ISTITUZIONALI DI VALUTAZIONE	€ 290.161.940	€ 301.660.306	4%

6.

La comunicazione con i cittadini

In conclusione si propongono le principali statistiche relative alle relazioni con i cittadini attraverso il sito internet, gli Uffici Relazioni con il Pubblico (URP) ed i social network della Regione. Oltre alle più comuni metriche che descrivono la fruizione delle pagine web istituzionali e dei relativi contenuti, vengono riportate le informazioni richieste ed i reclami pervenuti agli URP. Chiude la sezione, la sintesi sulla gestione dei canali social.

Gli eventi organizzati e coorganizzati dalla Regione sono risultati 277 nell'anno 2018, in crescita rispetto all'anno precedente. Gli eventi più partecipati dal pubblico sono risultati Mittelfest, la Barcolana e il Salone del Libro.

METRICHE	2018	VAR. %2018/2017
VISITE SITO INTERNET	17.296.812	2,7%
1. Lavori pubblici	458.268	
2. Interventi per il lavoro	396.183	
3. Servizi per i lavoratori	345.279	
4. Il bene casa	331.841	
5. Politiche per la famiglia	320.577	
VISITATORI UNICI	1.741.902	3,6%
VISITE SITO TRASPARENZA	94.921	104,7%

ATTIVITÀ DEGLI URP	2018	VAR. % 2018/2017
RICHIESTE	19.266	73,2%
1. Carta regionale servizi	14.920	
2. Attività istituzionali	1.191	
3. Istruzione	1.065	
4. Politiche sociali	931	
5. Salute	403	

RECLAMI E SUGGERIMENTI	1517	64,9%
1. ATTIVITÀ ISTITUZIONALI	717	
2. POLITICHE SOCIALI	609	
3. PROBLEMI DI NATURA SANITARIA – RITARDI NELLE PRENOTAZIONI, NON COPERTURA DI PRESTAZIONI, RAPPORTI CON PERSONALE MEDICO	41	

A partire da febbraio 2017 la Regione ha aperto il suo profilo istituzionale su Facebook e Twitter e da maggio 2017 su Instagram. Nel periodo dal 01/01/2018 al 30/11/2018 l'aumento dei fan/followers è stato molto consistente, in particolare sul canale Facebook dove, in meno di un anno si è passati da 11 mila a 18 mila fan.

SOCIAL NETWORK –METRICHE (01/01- 30/11/18)	FACEBOOK	TWITTER	INSTAGRAM
FAN	18.000	4.000	5.000
CONTENUTI (*)	ND	3.300	247
VISUALIZZAZIONI DEI CONTENUTI	3.400.000 (**)	3.300.000	ND

Note: (*) post di Facebook e di Instagram; tweet di Twitter; (**) utenti unici

I post su Facebook sono stati visualizzati complessivamente da 3,4 milioni di utenti unici, con un incremento dell'11,7 % rispetto al periodo febbraio-novembre 2017; di essi, le persone singole che hanno interagito tramite commenti, "Mi piace" e condivisioni sono state oltre 176 mila. Su Twitter, i contenuti proposti nei tweet sono stati 3.300, 36 mila le visualizzazioni al profilo istituzionale, oltre 12 mila i click ai link indicati. Sul profilo Instagram, il post più apprezzato (418 like) è stata un'immagine relativa alla 50esima edizione della Barcolana.

Publicazione a cura della
Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione generale
Servizio programmazione, pianificazione strategica,
controllo di gestione, statistica e sicurezza sul lavoro
Progetto grafico Ufficio stampa e comunicazione

Finito di stampare nel mese di giugno 2019
© tutti i diritti riservati

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE